

havia fato taiar la testa nel suo palazzo a uno de li primi de li chiamato . . . , qual havia usà alcune parole in favor de la regina, sì che la cosa poi non reusite et non fu vera.

Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta, et prima aprobono do mercadi de oio fati con Calzeran Zopello l' uno et Piero Labia l' altro, ai qual la Signoria impresta scudi 5000 et loro nolizano nave et manda con le bote a comprar oio in Barbaria, Sibia o altrove fuora dil golfo et condurli in questa terra per tutto Zugno, et non potendo haverli darà piezaria restituir li danari etc. Et in questa compagnia intra sier Santo Contarini et sier Zuan Dolfin è savio a Terra ferma, et danno piezaria sufficientissima.

Item, preseno una gratia suspender li debiti di le 30 et 40 per 100 di sier Hironimo Justinian qu. sier Marin p'r do anni, balotà 2 volte, ave 2 di no.

Fu preso, dar la trata de formenti, stara 3000, tolti di lochi alieni, per Trento, passando per li nostri territori, a requisition di l' orator cesareo, qual *alias* li fo concessa et non l' adoperoe.

Da poi licentiat el Collegio et la Zonta, intrò l' altro Conseio, che bandizono sier Zuan Soranzo qu. sier Nicolò et sier Marco di Garzoni di sier Francesco, et introno li do vice avogadori sier Gasparo Contarini et sier Zuan Dolfin, et li do dil Conseio di X electi sier Zuan Francesco Morexini et sier Francesco Longo, et erano numero 18 in tutto, et posto per li Cai di X de cavar il processo fuora del casson, aziò se li possi far gratia. Fu preso di no di tutte le balote.

Fu preso, una gratia de Agustin Abondio benemerito dil Conseio di X: vol a uno suo fiol li sia confirmà una expetativa di colateral a Treviso over Rovigo quando l' haverà età legitima, et fu preso taiar dita expetativa perchè non pol dar el colateral, ma ben conciederli quando l' haverà la età, da esser balotà in Collegio per li do terzi di le balote; el qual fiol ha nome Zuan Batista et è puto.

Fu preso, dar a Zuan Antonio Novello fo secretario a Roma con sier Antonio Surian, oltra el suo salario de ducati 100 havia el magnifico Raphael è in Anglia, di quali 60 fo dati a Zuan Francesco Ruberti, che li 40 resta sia dati al Novello *videlicet* quanto el dito magnifico Raphael.

In questo zorno, poi disnar, se reduce la Quarentia Criminal et Civil in Gran Conseio et li Consieri dieno intrar a di primo Fevver da basso: sier Polo Donado, sier Gasparo Malipiero et sier Hironimo Loredan; et con la sala quasi piena, fati venir

suso li rei, sier Polo Nani fo proveditor zeneral in campo, in vesta negra a comedo, Zuan Andrea da Prato colateral zeneral, sier Francesco Gritti fo pagador in campo, Zanni Borella et Et sier Stephano Tiepolo avogador extraordinario, presente li collega sier Anzolo Cabriel et sier Alvise Badoer, legitimà il Conseio, andò in renga, et introduce el caso, et fè una bela renga, dicendo haver a menar 10 zoè 5 presenti, uno amalato et 4 absenti, *videlicet* Polo Nani, Zuan Andrea da Prato colateral, Francesco Gritti fo pagador, Vincenzo Monticolo vicecolateral, absente Costantin dil Duca vicecogitor Zani Borella sindaco dil pian di Bergamasco, Zuan Francesco Artezio alievo dil Nani capitano dil Devedo di Verona, marchese dil Goso, Antonio Squizaro contestabile a la porta di S. Thomaso di Treviso, messo per il Nani et suo capo de alabardieri, et servidor dil colateral absente, 192* dicendo questi ha robà la patria et messo in pericolo de perder il stado, tolto i danari di la Signoria et de subditi al tempo de la ardentissima guera, che se meteva tanse, vendeva li beni pubblici et privati, se vendeva li officii da mar et da terra et di questa cità, se toleva tanxe et imprestidi da terra ferma et da preti, frati et monache, se vendeva le daie, se feva pagar a vedoe orphani. Et su questo vociferò assai, dicendo caso mai più venuto in alcun Conseio si ben che per sua caxon o per timor la republica ha patido, ma non haver tolto li danari publici et di subditi con intelligentia el signor col colateral et pagador et con questi sui ruffiani, et primo: hessendo in pericolo che spagnoli veniseno a tuor Bergamo, uno capitano grixon da si venne con 200 fanti in Bergamo, la Signoria scrisse li fosse donà ducati 200, el Nani non ge li dete, et se li tene per lui, con farli un disnar et darli bone parole. *Item*, quando si fu soto Pavia havevamo do capitani sguizari a nostri stipendi, uno conte Zuan Jacomo de Belinzona et l' altro Claus Undervalden, a questi questo proveditor tolse ducati 400 per lui, 200 al colateral, 100 al conte di Caiazo, di tante page meteano di più de quello era l' effeto. Questi haveano 50 scudi al mexe in mexi 13 poi sempre 50 et cussi l' Undervalden, *tamen* a la Signoria posti ducati 200 over scudi al mexe. A questi sguizari et lanzinech sempre era scritto di più di le compagnie 50 et 60, et lui tirava li danari, sì che de questo ha hauto scudi 350. Questo proveditor teniva lui i gropi, li apriva, ordinava le partide zoè le bolete al colateral et il pagador li pagava.

Questo Zuan Jacomo de Belenzona andò con la